



UNITÀ ORGANIZZATIVA DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI
UNITÀ ORGANISATIVA DI SERVIJES SOZIO-ASSISTENZIEI

UNITÀ ORGANIZZATIVA / UNITÀ' ORGANISATIVA: PIANO DEI CONTI FINANZIARIO/ PIAN DI CONC FINANZIÈL: CAPITOLO/CAPITOL: RESPONSABILE/ RESPONSABILA:	SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI/ SERVIJES SOZIO-ASSISTENZIEI 1.3.2.15.999 / 2.1.1.2.1 3202 / 2785 dott.ssa/d.ra Paola Rasom
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

DETERMINAZIONE / DETERMINAZION N.

428

- ANNO / AN 2023

assunta in data / touta ai

16 novembre 2023 / 16 november del 2023

OGGETTO: *Accordo ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D. Lgs. 50/2016 per la realizzazione della Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede progettualità per l'implementazione di:*
a) Sub Investimento 1.1.1 – Sostegno capacità genitoriali e prevenzione vulnerabilità di famiglie e bambini. – Avvio interventi – Impegno di spesa e accertamento dell'entrata relativa al finanziamento. CUP C44H22000450006
- Cig. Z303D46F5E

SE TRATA: *Cordanza aldò del art. 5, coma 6 del D. Lgs. 50/2016 per meter en esser la Sotcomponenta 1 "Servijes sozièi, disabilità e emarginazion sozièla" del Pian Nazionèl de Rescomenz e Resilienza (PNRR) che l perveit projec per smaorèr a) Sub Investiment 1.1.1 – Sostegn capacitèdes di genitores e prevenzion situasions scherpentes de families e bec. – Metuda en doura di intervenc – empegn de speisa e zertament de la entrèda che vèrda l finanziament. CUP C44H22000450006*
– Cig. Z303D46F5E

DETERMINAZIONE N. 428/2023

OGGETTO: Accordo ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D. Lgs. 50/2016 per la realizzazione della Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede progettualità per l'implementazione di: a) Sub Investimento 1.1.1 – Sostegno capacità genitoriali e prevenzione vulnerabilità di famiglie e bambini. – Avvio interventi – Impegno di spesa e accertamento dell'entrata relativa al finanziamento. CUP C44H22000450006 - Cig. Z303D46F5E

LA RESPONSABILE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI:

visti e richiamati:

- la L.P. 16 giugno 2006, n. 3 e s.m. sulla "riforma istituzionale" in Trentino, che, all'art. 19, ha previsto il Comun General de Fascia (C.G.F.) quale nuovo ente esponentiale e rappresentativo della comunità ladina di minoranza etnico-linguistica insediata in Val di Fassa;
- la successiva L.P. 10 febbraio 2010, n. 1, che ha costituito il C.G.F. ed ha approvato il suo statuto;
- il Decreto n. 234 del 30 dicembre 2010, con cui il Presidente della Provincia autonoma di Trento ha trasferito al C.G.F. le prime funzioni amministrative secondo l'art. 8 della L.P. n. 3/2006 e s.m. a decorrere dal 1° gennaio 2011;
- la Legge Provinciale n. 14/2014 e in particolare l'art. 19 con cui è stato introdotto l'obbligo per gli enti locali di applicare le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;
- vista la L.R. 22/2015 e in particolare l'art. 10 con cui è stato disposto che la Provincia Autonoma di Trento provveda a disciplinare l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio per gli enti locali nel rispetto di quanto previsto dal comma 4 – octies dell'art. 79 dello Statuto di Autonomia della Regione Autonoma Trentino Alto Adige – Südtirol, in base al quale dal 01 gennaio 2016 cessano di avere efficacia le disposizioni legislative e regolamentari della Regione, incompatibili con le disposizioni di cui al D.Lgs. 118/2011;
- il "Codice degli Enti Locali" – (C.E.L.) delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con la L.R. 3 maggio 2018, n.2;
- il Regolamento di contabilità del Comun General de Fascia, approvato con la deliberazione del Consei General n. 3-2020 del 23.04.2020;
- il bilancio di previsione del C.G.F. per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato dal Consei General con la deliberazione n. 10-2023 del 18 aprile 2023 e s.m.;
- il P.E.G. per il 2023-2025, che il Consei de Procura ha approvato nella sua parte finanziaria con la deliberazione n. 35/2023 del 18 aprile 2023 e s.m.;
- la deliberazione n. 48/2012 del 21.6.2012 successivamente modificata ed integrata con la deliberazione n. 19/2013 del 5.3.2013 con cui il Consei di Ombolc ha aggiornato e ridefinito gli atti e le funzioni gestionali attribuiti alla competenza dei Responsabili delle varie Unità Organizzative del C.G.F.;
- la deliberazione del Consei de Procura n. 63/2023 del 08.06.2023, esecutiva, con cui il Consei de Procura ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 contenente gli atti e le funzioni gestionali attribuite alla competenza delle Unità Organizzative dell'Ente e degli organi elettivi del Comun general de Fascia;

accertato che, in base a tali atti, l'adozione di questo provvedimento rientra nelle competenze gestionali affidate alla Responsabile dell'U.O. dei Servizi socio assistenziali, e richiamato il Decreto del Procurador del Comun General de Fascia nr. 10 del 28/12/2022, con il quale la dott.ssa Paola Rasom è stata nominata Responsabile dei Servizi socio-assistenziali per l'anno 2023;

vista la L.P. 27 luglio 2007, n. 13 sui servizi socio-assistenziali in provincia di Trento, che prevede che il Comun General de Fascia eserciti in competenza diretta le funzioni socio-assistenziali;

richiamate le deliberazioni della Giunta provinciale:

- n. 2422 del 09.10.2009 e n. 2879 del 27.11.2009, e poi modificate in parte con le deliberazioni n. 399 del 2/3/2012, n. 1013 del 24/05/2013, n. 2013 del 24/11/2014, n. 2094 del 20/11/2015, n. 1863 del 21 ottobre 2016 e n. 1548 del 22/07/2017, e successive deliberazioni di aggiornamento n. 1548 del 22.09.2017, n. 1292 del 20.07.2018, n. 1985 del 12.10.2018, nr. 1116 del 29.07.2019 e nr. 911 del 28.05.2021 e successive, che approvano le Determinazioni provinciali per l'esercizio delle funzioni socio-assistenziali che disciplinano le modalità per l'accesso ai servizi, lo svolgimento dei medesimi e i criteri di compartecipazione degli utenti alla spesa;

- n. 173 del 7/02/2020: avente per oggetto l'approvazione del Catalogo dei servizi socio-assistenziali previsto dall'articolo 3 del Decreto del Presidente della Provincia 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg. e la successiva Deliberazione di aggiornamento nr. 604 del 6/04/2023;
- n. 174 del 7/02/2020: avente per oggetto l'Approvazione delle Linee guida provinciali per l'affidamento ai servizi socio-assistenziali rientranti nel nuovo Catalogo dei servizi socio-assistenziali;

richiamata la Deliberazione n. 80/2022 del 29/09/2022 con la quale il Consei de Procura ha disposto di istituire degli elenchi aperti di soggetti prestatori in possesso di idoneo accreditamento provinciale con i quali stipulare convenzioni per l'affidamento, mediante l'utilizzo dei buoni di servizio ai sensi dell'art. 22, co. 3, lett. B) della L.P. 13/2007, degli interventi educativi domiciliari in favore di minori, adulti e persone con disabilità e degli interventi di spazio neutro, contenuti nel Catalogo e nello specifico:

- 4.20 Intervento educativo domiciliare per persone con disabilità,
- 1.20 Intervento educativo domiciliare per minori,
- 2.20 Intervento educativo domiciliare per adulti,
- 1.21 Spazio neutro;

richiamata la Deliberazione nr. 106/2022 del 24/11/2022 con la quale il Consei de Procura ha approvato:

- ✓ l'avviso per l'istituzione di elenchi aperti rivolti a soggetti prestatori in possesso di idoneo accreditamento provinciale con i quali stipulare convenzioni per l'affidamento, mediante buoni di servizio, degli interventi educativi domiciliari e spazio neutro, ai sensi dell'art. 22, comma 3 lett. B) della legge 13/2007, aprendo i termini per la presentazione delle domande con la decorrenza dal 28/11/2022;
- ✓ lo schema di convenzione che disciplina i rapporti fra il Comun General de Fascia ed il Soggetto prestatore,
- ✓ la domanda di iscrizione agli elenchi;
- ✓ la dichiarazione resa relativa ai requisiti disciplinati dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016,

e demandato alla Responsabile dell'U.O. dei Servizi socio-assistenziali l'adozione di tutti i provvedimenti successivi;

richiamate le Determinazione nr. 479 del 21/12/2022, nr. 64 del 3/02/2023 e nr. 215 del 7/06/2023 con le quali la Responsabile dell'U.O. ha istituito i seguenti elenchi aperti:

- 1) Intervento educativo domiciliare per persone con disabilità,
- 2) Intervento educativo domiciliare per adulti,
- 3) Intervento educativo domiciliare per minori,
- 4) Spazio Neutro,
- 5) Intervento educativo domiciliare per minori P.I.P.P.I.;

accogliendo le domande dei Soggetti prestatori accreditati pervenute e iscrivendoli come segue:

1) Intervento educativo domiciliare per persone con disabilità

- Anffas Trentino Onlus di Trento
- Cooperativa Sociale Le Rais di Predazzo

2) Intervento educativo domiciliare per adulti

- Cooperativa Sociale Le Rais di Predazzo
- Progetto 92 Scs

3) Intervento educativo domiciliare per minori

- Cooperativa Sociale Le Rais di Predazzo
- Associazione Provinciale per i Minori – APPM Onlus di Trento
- Tagesmutter del Trentino “Il Sorriso” Scs di Trento
- Progetto 92 Scs

4) Spazio Neutro

- Associazione Provinciale per i Minori – APPM Onlus di Trento
- Tagesmutter del Trentino “Il Sorriso” Scs di Trento
- Progetto 92 Scs

5) Intervento educativo domiciliare per minori P.I.P.P.I.

- Associazione Provinciale per i Minori – APPM Onlus di Trento
- Progetto 92 Scs

richiamata la Deliberazione nr. 19-2023 del 12/06/2023 con la quale il Consei de Procura ha approvato lo schema di accordo, ai sensi dell'articolo 5 comma 6 del D.Lgs. 50/20216, per la realizzazione della Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”, Allegato A, parte integrante del presente atto, del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che

prevede progettualità per l'implementazione di: a) Sub Investimento 1.1.1 – Sostegno capacità genitoriali e prevenzione vulnerabilità di famiglie e bambini” – CUP C44H22000450006, demandando alla Responsabile dell'U.O. dei Servizi socio-assistenziali gli adempimenti relativi alla realizzazione degli interventi;

precisato che il suddetto accordo è stato sottoscritto dai seguenti Enti:

- la Provincia Autonoma di Trento, “Soggetto attuatore di livello provinciale” che svolge le funzioni di ambito territoriale unico nei confronti del Ministero, esercitando le funzioni complessive di gestione e coordinamento generale;
 - la Comunità Valsugana e Tesino, “Soggetto attuatore di livello intermedio”, in qualità di Ente capofila del raggruppamento territoriale di riferimento, e referente unico dei Soggetti attuatori di livello locale;
 - il Comun General de Fascia, la Comunità di Primiero e la Comunità Territoriale della Val di Fiemme in qualità di Soggetti attuatori di livello locale;
 - il Soggetto esecutore, l'organizzazione individuata e coinvolta nella realizzazione del progetto;
- e che in capo al Comun General de Fascia spettano gli adempimenti agli obblighi di cui all'art. 7 del suddetto accordo;

precisato che:

- nelle progettualità a sostegno delle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e bambini rientrano anche gli interventi di educativa domiciliare attuati con la metodologia P.I.P.P.I;
- nell'ambito territoriale della Val di Fassa sono state individuate due progettualità a favore di due famiglie;
- è stata individuata nel ruolo di Soggetto esecutore la Cooperativa Sociale Progetto 92 Scs di Trento, regolarmente iscritta agli Elenchi aperti, istituiti con la Deliberazione nr. 80/2022 del 29/09/2022 del Consei de Procura;

richiamata la lettera della Comunità della Valsugana e Tesino, Soggetto attuatore di livello intermedio” di data 12/07/2023, registrata al prot. 3324 – 22.11, con la quale ha comunicato l'importo del finanziamento e le modalità di trasferimento alle singole Comunità per l'attuazione degli interventi, per un totale complessivo spettante al CGF di Euro 42.300,00 (anni 2023-2026) nello specifico:

- 1) il 10% all'avvio delle attività;
- 2) il primo acconto fino al 35% previa presentazione report intermedio;
- 3) il secondo acconto fino al 35% previa presentazione report intermedio;
- 4) Il 20% a consuntivo su presentazione note di debito;

richiamata la successiva lettera della Comunità della Valsugana e Tesino, Soggetto attuatore di livello intermedio” di data 24/08/2023, registrata al prot. 3908 – 22.2, con la quale ha comunicato il trasferimento del 10% del finanziamento spettante al CGF di Euro 4.230,00;

considerato l'avvio iniziale delle progettualità individuate dall'U.O. dei Servizi socio-assistenziali a favore di due famiglie residenti nel territorio della Val di Fassa, che prevedono l'erogazione di nr. 48 ore presunte;

richiamate le tariffe orarie applicate per l'erogazione delle ore attinenti agli interventi di educativa domiciliare:

TIPOLOGIA INTERVENTO	TARIFFA ORARIA INTERVENTO INDIVIDUALE (al netto di IVA)	TARIFFA ORARIA PER INTERVENTO A FAVORE DI PIU' BENEFICIARI/ NUCLEO FAMILIARE (al netto di IVA)	TARIFFA ORARIA CON MAGGIORAZION E LUOGHI DECENTRATI (al netto di IVA)	TARIFFA ORARIA CON MAGGIORAZIONE PER INTERVENTI A FAVORE DI UN GRUPPO (al netto di IVA)
1.20 INTERVENTO EDUCATIVO DOMICILIARE PER MINORI	€ 29,93	€ 30,52	€ 31,93	2 componenti: € 32,92 3 componenti: € 37,41 4 componenti: € 41,90

precisato che i dati personali e sensibili che identificano i soggetti coinvolti sono conservati nelle pratiche istruttorie custodite dalla competente U.O. dei Servizi socio-assistenziali, e non vengono qui riportati in ossequio agli obblighi di tutela della riservatezza previsti dal D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e dal “Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari” adottato dall'ex Giunta Comprensoriale con le deliberazioni n. 78 del 21.12.2005 (ratificata dall'Assemblea con la deliberazione n. 3 del 24.01.2006) e nr. 14 del 28.02.2007 (ratificata dall'Assemblea con la deliberazione n. 9 del 11.07.2007), e dal Regolamento europeo 679/2016 ex art.li 13 e 14;

precisato infine che:

- ✓ in capo alla Cooperativa Sociale Progetto 92 Scs la verifica dei requisiti a contrarre con la Pubblica Amministrazione ha dato esito positivo;
- ✓ per gli interventi in oggetto è stato acquisito il Cig, nr. **Z303D46F5E** ai sensi delle linee guida ANAC n. 17 recanti «Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali» approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 382 del 27 luglio 2022 indicanti per le fattispecie estranee al codice dei contratti pubblici l'applicazione della legge 13 agosto 2010, n. 136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- ✓ il codice CUP è C44H22000450006;
- ✓ il finanziamento trasferito dalla Comunità Valsugana e Tesino verrà accertato sul Capitolo 2785;
- ✓ la spesa attinente all'avvio degli interventi di educativa domiciliare verrà impegnata sul Capitolo 3202;
- ✓ la ditta e i professionisti incaricati dal Comun General de Fascia devono rispettare gli obblighi di comportamento di cui al D.P.R. 62/2013 e il codice di comportamento dell'Ente approvato dal Consei de Procura con deliberazione n. 17/2016 del 15.2.2016, come da ultimo aggiornato con la deliberazione del Consei de Procura nr. 1/2023 del 12/01/2023;

D E T E R M I N A:

- 1) di attivare le progettualità a sostegno delle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e bambini mediante gli interventi di educativa domiciliare attuati con la metodologia P.I.P.P.I, in favore di due famiglie residenti nel territorio della Val di Fassa a decorrere dal 20/11/2023, rientrati nella Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Allegato A, parte integrante del presente atto, del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede progettualità per l'implementazione di: a) Sub Investimento 1.1.1 – Sostegno capacità genitoriali e prevenzione vulnerabilità di famiglie e bambini, precisando che i dati personali e sensibili che identificano i soggetti coinvolti sono conservati dalla competente U.O. dei Servizi socio-assistenziali, e non vengono qui riportati in ossequio agli obblighi di tutela della riservatezza citati in premessa;
- 2) di individuare nel ruolo di Soggetto esecutore la Cooperativa Sociale Progetto 92 Scs di Trento, regolarmente iscritta agli Elenchi aperti, istituiti con la Deliberazione nr. 80/2022 del 29/09/2022 del Consei de Procura;
- 3) di accertare il finanziamento che verrà trasferito dalla Comunità Valsugana e Tesino di € 4.230,00, (pari al 10% del contributo complessivo destinato all'avvio delle attività) sul Capitolo 2785, imputandolo in considerazione dell'esigibilità dell'obbligazione giuridica all'esercizio 2023, e di precisare che con successivo provvedimento verranno accertati il primo acconto fino al 35% previa presentazione report intermedio, il secondo acconto fino al 35% previa presentazione report intermedio, e il 20% a consuntivo su presentazione note di debito;
- 4) di impegnare, al fine di garantire l'attivazione degli interventi in oggetto la spesa presunta di € 2.000,00 sul Capitolo 3202 (cod. p.c.f. 1.3.2.15.999), imputandola in considerazione dell'esigibilità dell'obbligazione giuridica all'esercizio 2023;
- 5) di precisare che per il suddetto servizio è stato acquisito il Cig. nr. **Z303D46F5E** ai sensi delle linee guida ANAC n. 17 recanti «Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali» approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 382 del 27 luglio 2022 indicanti per le fattispecie estranee al codice dei contratti pubblici l'applicazione della legge 13 agosto 2010, n. 136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- 6) di precisare che il codice CUP è C44H22000450006;
- 7) di precisare che la ditta e i professionisti incaricati dal Comun General de Fascia devono rispettare gli obblighi di comportamento di cui al D.P.R. 62/2013 e il codice di comportamento dell'Ente approvato dal Consei de Procura con deliberazione n. 17/2016 del 15.2.2016, come da ultimo aggiornato con la deliberazione del Consei de Procura nr. 1/2023 del 12/01/2023;
- 8) di trasmettere questa Determinazione al Responsabile del Servizio Finanziario affinché registri l'impegno di spesa e l'accertamento dell'entrata con essa disposti ed esprima su di essa il visto di regolarità contabile al quale è subordinata la sua efficacia, ai sensi dell'art. 187 del Codice degli Enti Locali, approvato con L.R. 3.5.2018, n. 2 e degli artt. 5, e 22, 2° comma, del Regolamento di contabilità.

Ai sensi dell'art. 4 della L.P. 23/1992 si dà evidenza che avverso il presente provvedimento è possibile presentare

- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, ovvero, in alternativa,
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.
- Per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120, comma 5, dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

LA RESPONSABILE DELL'U.O. DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI

f.to digitalmente dott.ssa Paola Rasom